## MODELLO PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA GENERALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMIA 82

SCUOLA D’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

BARONISSI (SA)

TEL./FAX. 0892962106 CF.80027970658

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIDATTICO-EDUCATIVA GENERALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE \_\_\_\_\_\_\_ SEZ.\_\_\_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO **2023/24**

A CURA DEL DOCENTE REFERENTE\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Composizione del Consiglio di classe**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| Italiano |  |
| Storia |  |
| Geografia |  |
| Educazione civica | *Il Consiglio Di Classe* |
| **Approfondimento: Laboratorio geografico** |  |
| I Lingua straniera INGLESE |  |
| II Lingua straniera FRANCESE |  |
| Matematica |  |
| Scienze |  |
| Tecnologia |  |
| Arte e immagine |  |
| Musica |  |
| Strumento |  |
| Strumento |  |
| Strumento |  |
| Strumento |  |
| Educazione Fisica |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |
| Potenziamento |  |

Il Consiglio di Classe, sulla base delle finalità generali condivise all'interno della scuola e degli obiettivi educativi e specifici, procede alla stesura della Programmazione Educativo Didattica della classe\_\_\_\_\_Sez.\_\_\_\_\_\_per l'a. sc. 2023/24.

1. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CONTESTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Classe a tempo normale   Classe ad indirizzo musicale | Numero alunni ----  di cui --------maschi e --------femmine |
| Alunni provenienti da altre scuole: N°------ | Alunni provenienti da altra sezione: N°----- |
| Alunni ripetenti: N°----------------- | Alunni di cittadinanza non italiana: N°----- |
| Ambiente socio-culturale di provenienza:   basso medio-basso medio-alto  alto | |
| Grado attualmente accertato di partecipazione e collaborazione delle famiglie:   ottimo  generalmente buono  carente | |
| Il livello di socializzazione, riguardante il comportamento, il rispetto delle regole e il clima collaborativo all’interno della classe, risulta:   eccellente soddisfacente  ancora difficoltoso  difficoltoso | |
| Riguardo alla sfera metacognitiva, i ragazzi posseggono buone capacità logiche   tutti  quasi tutti  solo qualcuno | |
| Riguardo alla sfera cognitiva, la preparazione di base è completa   per tutti gli alunni  per quasi tutti gli alunni solo per una parte degli alunni. | |

**Descrizione dettagliata della situazione di partenza della classe** (*didattica e comportamentale, esiti delle prove di ingresso, interessi, motivazioni, bisogni, nuovi inserimenti, ecc.)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

1. **INDIVIDUAZIONE FASCE DI LIVELLO**

In base alle prove somministrate, alle osservazioni sistematiche, ai colloqui intercorsi con le famiglie è possibile suddividere la classe nelle indicate fasce di livello:

|  |  |
| --- | --- |
| **FASCE DI LIVELLO IN INGRESSO**  **(attualmente identificabili)** | **NOMI ALUNNI** |
| **Livello eccellente 10**  Alunni con   * possesso pieno e sicuro delle abilità di base * forte e costante motivazione all’apprendimento * metodo di studio autonomo ed efficace * partecipazione attiva e propositiva |  |
| **Livello alto 9**  Alunni con   * possesso sicuro delle abilità di base * forte motivazione all’apprendimento * metodo di studio autonomo * partecipazione attiva e costante |  |
| **Livello buono 8**  Alunni con   * buon possesso delle abilità di base * costante motivazione all’apprendimento * buon metodo di studio * partecipazione attiva |  |
| **Livello intermedio 7**  Alunni con   * discreto possesso delle abilità di base * discreta motivazione all’apprendimento * discreto metodo di studio * partecipazione discreta |  |
| **Livello di base 6**  Alunni con   * sufficiente o ancora incerto possesso delle abilità di base * incostanza nell’apprendimento * metodo di studio appena adeguato * partecipazione superficiale |  |
| **Livello mediocre 5**  Alunni con   * mediocre possesso delle abilità di base * debole motivazione allo studio * metodo di studio carente * partecipazione scarsa |  |
| **Livello non sufficiente 4**  Alunni con   * carente possesso delle abilità di base * scarsa motivazione allo studio * metodo di studio non autonomo e carente * partecipazione passiva |  |

1. **CASI PARTICOLARI**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. **PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SECONDARIA DI I GRADO**

*Indicare gli alunni con debito formativo nel precedente anno scolastico, le relative discipline e le modalità organizzative di recupero degli apprendimenti ed esito.*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **STRATEGIE DI INTERVENTO PER GLI ALUNNI DI CIASCUNA FASCIA DI LIVELLO**

Il Consiglio di Classe della ------- Sez.----------- adotterà strategie educative-didattiche differenziate per fasce di livello e orientate al potenziamento/approfondimento, al sostegno/consolidamento e al recupero delle abilità e delle conoscenze per favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun allievo.

**Le attività di potenziamento/approfondimento consisteranno in:**

rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;

 stimolo alla ricerca di soluzioni personali, originali, anche in situazioni non note;

affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;

valorizzazione degli interessi extrascolastici;

ricerche individuali e di gruppo;

impulso dello spirito critico e alla creatività;

lettura di testi extrascolastici;

altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**Le attività di sostegno/consolidamento consisteranno in:**

attività guidata a crescente livello di difficoltà;

adattamento di lezioni ed esercitazioni alle caratteristiche affettivo –cognitive dei singoli alunni;

esercitazione di fissazione delle conoscenze;

 inserimento in gruppi motivati di lavoro;

controllo dell’apprendimento con verifiche costanti;

valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;

rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;

altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**Le attività di recupero delle abilità e delle conoscenze consisteranno in:**

offerta di stimoli e incentivi automotivanti sulla base di personali interessi, di situazioni note;

 adattamento dei contenuti disciplinari;

 strategie di insegnamento differenziate;

allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;

controllo costante dell’apprendimento con verifiche e richiami;

coinvolgimento in lavori di gruppo;

 apprendimento/rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;

valorizzazione dell’ordine e della precisione nell’esecuzione dei compiti;

altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Il Consiglio di Classe definisce tempi e modalità organizzative delle attività di potenziamento/approfondimento, di sostegno/consolidamento e di recupero:

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

1. **RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Il Consiglio Classe procede collegialmente alla individuazione degli alunni BES, come si rileva nella tabella seguente:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **NOMI ALUNNI** | **CERTIFICAZIONE SANITARIA** *(indicare SI/NO)* |
| 1. DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92) | | |
| ▪ minorati vista |  |  |
| ▪ minorati udito |  |  |
| ▪ psicofisici |  |  |
| 1. DISTURBI EVOLUTI SPECIFICI (Legge 170/2010, Direttiva MIUR del 27 Dicembre 2012,C.M. del 6 Marzo 2013) | | |
| ▪ DSA |  |  |
| ▪ disturbi del linguaggio |  |  |
| ▪ disturbi delle abilità non verbali |  |  |
| ▪ ADHD/DOP(disturbo da deficit dell’attenzione e iperattività; disturbo oppositivo-provocatorio) |  |  |
| ▪ altro |  |  |
| 1. BORDELINE COGNITIVO |  |  |
| 1. SVANTAGGIO | | |
| ▪ Socio-economico |  |  |
| ▪ Linguistico |  |  |
| ▪ Culturale |  |  |
| ▪ Disagio comportamentale/relazionale |  |  |
| ▪ altro (specificare) |  |  |

1. **STRATEGIE DI INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Il Consiglio di Classe concorda le seguenti strategie di intervento nei confronti degli alunni BES:

**▪ ALUNNI PER I QUALI E’ STATA RILASCIATA CERTIFICAZIONE CLINICA O DIAGNOSI**

1. Alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992)

I docenti del Consiglio di Classe sulla base delle particolari esigenze dell’alunno disabile ………………………. ed in accordo con l’insegnante di sostegno, hanno predisposto un piano di lavoro specifico (PEI) che favorisca l’integrazione e la socializzazione dell’alunno all’interno del gruppo classe e gli faccia raggiungere gli obiettivi previsti.

Il Consiglio, nella seduta di novembre, ha deliberato l’adozione del PEI, che, firmato dai genitori, dai docenti e dal Dirigente Scolastico, verrà consegnato alla famiglia; una copia verrà inserita nel fascicolo personale dell’alunno e una copia verrà allegata al registro dei verbali.

1. Alunni con diagnosi di DSA (Legge 170/2010)

I docenti del Consiglio di Classe hanno analizzato con particolare attenzione la situazione dell’alunno/degli alunni…………………… per il quale/i quali è stata rilasciata diagnosi e hanno redatto, secondo la normativa sopra richiamata, uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed applicheranno le misure compensative e/o dispensative più opportune.

I docenti del Consiglio di Classe, nella seduta di novembre, ha deliberato l’adozione del/dei Piano/i Didattico/i Personalizzato/i., che, firmato/i dai genitori, dai docenti e dal Dirigente Scolastico, verrà/verranno consegnato/i alla famiglia; una copia verrà inserita nel fascicolo personale dell’alunno e una copia verrà allegata al registro dei verbali.

1. Alunni con certificazione di BES (Legge 170/2010)

I docenti del Consiglio di Classe hanno analizzato con particolare attenzione la situazione dell’alunno/degli alunni………………………………………… per il quale/i quali è stata rilasciata certificazione e hanno redatto, secondo la normativa sopra richiamata, uno specifico Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed applicheranno le misure compensative e/o dispensative più opportune.

Il Consiglio, nella seduta di novembre, ha deliberato l’adozione del/dei Piano/i Didattico/i Personalizzato/i., che, firmato/i dai genitori, dai docenti del Consiglio e dal Dirigente Scolastico, verrà/verranno consegnato/i alla famiglia; una copia verrà inserita nel fascicolo personale dell’alunno e una copia verrà allegata al registro dei verbali.

▪ **ALUNNI PER I QUALI NON E’ STATA RILASCIATA CERTIFICAZIONE CLINICA O DIAGNOSI**

Sulla base di quanto previsto dalla C.M. 8 del 6 marzo 2013 nella quale si legge: “*È necessario che l’attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali deliberata in Consiglio di classe - ovvero, nelle scuole primarie, da tutti i componenti del team docenti -dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso “.*

I docenti del Consiglio di Classe sulla base di una attenta osservazione e valutazione del profitto e del comportamento degli alunni, hanno individuato i seguenti alunni recanti BES (Bisogni Educativi Speciali):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Per suddetto/i alunno/i è stata predisposta dal Docente referente una relazione dettagliata, la quale è stata condivisa e firmata da tutti i docenti del Consiglio; suddetta relazione, frutto delle osservazioni e delle considerazioni psico-pedagogiche, contiene una chiara e precisa indicazione degli elementi di difficoltà e/o svantaggio rilevati negli alunni individuati ed esplicita gli interventi e le strategie metodologico-didattiche che si intendono mettere in atto. Sulla base di suddetta relazione, il Consiglio di Classe, a seguito di attenta riflessione collegiale, ha deliberato nel Consiglio di Classe di novembre l’adozione del Piano Didattico Personalizzato, che, firmato dai genitori, dai docenti e dal Dirigente Scolastico, verrà consegnato alla famiglia; una copia verrà inserita nel fascicolo personale dell’alunno e una copia verrà allegata al registro dei verbali.

1. **FINALITA’ GENERALI DELL’APPRENDIMENTO**

Il Consiglio di Classe concorda nel ritenere che nell’insegnamento della disciplina, ogni insegnante propone e sviluppa percorsi didattici coerenti con il PTOF d’istituto, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e dei traguardi finali previsti, nonché delle competenze chiave e di cittadinanza, e specificamente:

* competenza alfabetica funzionale;
* competenza multilinguistica;
* competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
* competenza digitale;
* competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
* competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
* competenza imprenditoriale;
* competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Poiché lo scopo a cui la scuola mira è quello dell’educazione integrale della persona, si intendono perseguire i seguenti obiettivi transdisciplinari coerenti con il PTOF.

Obiettivi formativi generali:

* promuovere l’alfabetizzazione culturale di base garantendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
* educare allo studio, alla responsabilità e al senso del dovere;
* favorire una sempre più chiara conoscenza di sé per giungere ad un a propria identità personale in grado di operare scelte autonome, equilibrate e democraticamente responsabili (orientamento scolastico e professionale);
* educare al dialogo e alla non violenza, come mezzo di risoluzione delle controversie personali e collettive;
* favorire il processo di crescita e di affermazione e maturazione della personalità, mediante atteggiamenti di ascolto e di dialogo, per lo sviluppo delle capacità di riflessione e di autocontrollo
* formare l’alunno al valore della disponibilità, della solidarietà e dell’aiuto reciproco;
* promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l’ambiente e le sue risorse, in una prospettiva di “sviluppo naturale ecocentrico”;
* promuovere negli alunni l’intelligenza creativa e la capacità di apprezzare le diverse forme di espressione artistica al fine di accrescere la sensibilità, il senso del bello e la capacità di espressione personale;
* promuovere negli alunni la capacità di porsi in modo critico di fronte alla molteplicità delle informazioni e delle sollecitazioni esterne.
* educare alla Cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni alunno che deve diventare cittadino d’Europa e del mondo e promuovere negli alunni, attraverso la conoscenza dell’altro, il rispetto verso le diverse culture
* promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza anche in contesti multi etnici
* educare alla convivenza civile ed al rispetto della legalità.
* favorire l’arricchimento personale, per assumere un ruolo costruttivo nella società e affrontare l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

**Obiettivi formativi prioritari**

Premesso che ogni disciplina favorisce negli alunni l’acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e che la competenza è ciò che una persona sa fare, grazie alle conoscenze acquisite in un particolare ambito disciplinare, e sa utilizzare in contesti nuovi e diversi, la scuola, in relazione a ciò e a quanto indicato nel comma 7 art. 1 della legge 107/2015, individua i seguenti obiettivi formativi prioritari:

|  |  |
| --- | --- |
| a)  b)  c)  d)  e)  f)  g)  h)  i)  l)  m)  p)  q)  s) | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano non- ché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning  potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in mate- ria giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fi- sica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti  definizione di un sistema di orientamento degli studenti |

1. **TRAGUARDI ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E NUOVI SCENARI)**

L’analisi delle discipline, realizzate all’interno dei Dipartimenti Disciplinari, ha permesso di stabilire le priorità delle competenze disciplinari e pluridisciplinari e, coerentemente con le Indicazioni nazionali, gli obiettivi di apprendimento. Sono stati predisposti i Curricoli e si è così definita l’ipotesi di un progetto di lavoro via via concretizzato, in base alle esigenze degli studenti e quindi della classe. Il lavoro progettato, sia disciplinare sia pluridisciplinare, si concretizzerà adattandosi alle esigenze degli studenti e della sezione/classe.

**I traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento ed i contenuti sono analiticamente riportati nelle programmazioni disciplinari annuali per classi parallele,** disponibili sul sito della scuola.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere gli aspetti fondamentali delle varie discipline

Saper organizzare il materiale scolastico

Svolgere i lavori assegnati in classe e a casa

Saper ascoltare e intervenire nelle discussioni

Progredire rispetto alla situazione di partenza

1. **PROGRAMMAZIONE ATTIVITA’**

**Modalità di integrazione degli apprendimenti** (*vanno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all’inizio dell’anno scolastico precedente*)

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**L’insegnamento di Educazione Civica**

L’introduzione dell’Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall’a.s. 2020/21 è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell’Istituto, come previsto dalle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l’apprendimento di ciascuno. Essendo l’educazione civica una materia trasversale con voto autonomo, il suo inserimento ha comportato la necessità di aggiornare l’allegato di valutazione di valutazione degli apprendimenti.

La distribuzione del monte ore previsto tiene conto che la legge prevede che all’insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore annue.

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Progetti PTOF curriculari**

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Progetti PON/POR/Progetti PTOF extracurriculari**

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Attività relative alla continuità**

 in orario curricolare  in orario extracurricolare

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Attività relative all’orientamento** *(in particolare per le classi terze della secondaria di I grado)*

 in orario curricolare  in orario extracurricolare

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Concorsi e/o manifestazioni esterne all’Istituto**

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Viaggi di istruzione e visite guidate**

Il Consiglio di Classe definisce tipologia, destinazioni, finalità, tempi e modalità organizzative sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **METODOLOGIE E STRATEGIE**

Si utilizzerà come elemento trasversale di ogni disciplina la seguente linea metodologica:

∙partire dall’esperienza diretta degli allievi, da situazioni concrete e per loro significative;

∙ impostare le varie questioni in modo problematico per spingere i ragazzi ad un lavoro di ricerca e non soltanto ad una fruizione passiva;

∙ procedere con gradualità dal semplice al complesso;

∙ alternare nell’organizzazione della lezione la spiegazione “frontale” con momenti di lavoro individuale in classe ma anche con lavori in coppia o in gruppi;

∙l’interdisciplinarietà permetterà la trattazione di argomenti che coinvolgono più discipline, argomenti nei quali sono già presenti gli apporti di varie materie;

∙la pluridisciplinarietà consentirà di esaminare un argomento con l’apporto di quelle discipline che possono illustrarne un aspetto significativo;

∙uso di strumenti e accorgimenti che consentono approfondimenti e concretizzazione degli argomenti (audiovisivi, laboratori, carte geografiche e tematiche, grafici, cartelloni, ...).

Il Consiglio di Classe concorda le seguenti metodologie e strategie:

∙ conversazione guidata

∙ lezione frontale/partecipata

∙interventi di didattica inclusiva

∙esperienze di apprendimento cooperativo

∙lavori di gruppo/coppie d’aiuto

∙attività di laboratorio scientifico/informatico

∙interventi di didattica personalizzata

∙ progetti speciali

∙altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Il Consiglio di Classe, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ha già concordato metodologie e strategie indicate nel Piano per la didattica Digitale Integrata di Istituto, fermo restando che in base alle Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione, la normativa speciale che consentiva la modalità DAD, cessa i propri effetti con la conclusione dell’anno scolastico 2021/2022.

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Il Consiglio di Classe, concorda modalità di verifica e valutazione. La verifica, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà, come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa e ben adeguata ai diversi stili di apprendimento.

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: diagnostica col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, formativa in quanto orienterà il processo educativo, e sommativa in quanto verificherà i risultati finali.

Nella Scuola Secondaria di I grado, sulla base di quanto concordato negli incontri dipartimentali, è previsto lo svolgimento di un test in ingresso e di prove parallele per classi, strutturate sul modello INVALSI e somministrate agli alunni in due momenti distinti dell’anno scolastico, nel primo e nel secondo quadrimestre. Inoltre per le classi terze della secondaria di I grado si programma la simulazione della prova INVALSI CBT per italiano, matematica ed inglese.

Le verifiche che si intendono porre in essere sono:

∙ schede di verifica

∙ verifiche per la valutazione delle competenze disciplinari

∙simulazioni PROVA INVALSI

∙ interrogazioni

∙ questionari

∙test vero/falso

∙relazioni di laboratorio

∙ raccolta di lavori, disegni, foto

∙ altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Il docente deve osservare anche il metodo di lavoro e le strategie messe in campo dal discente, l’impegno nel lavoro, il comportamento tra compagni, con i docenti e nei confronti delle strutture e delle attrezzature della Scuola, fermo restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare.

Per far ciò l'insegnante userà rubriche di valutazione riportate nell’allegato al PTOF relativo alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Le famiglie saranno costantemente informate sul profitto dei loro figli mediante registro elettronico ARGO e negli incontri scuola-famiglia.

Baronissi, -------------------------------------

**Il Consiglio di Classe**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **FIRMA** |
| Italiano |  |
| Storia |  |
| Geografia |  |
| Approfondimento: Laboratorio geografico |  |
| I Lingua straniera INGLESE |  |
| II Lingua straniera FRANCESE |  |
| Matematica |  |
| Scienze |  |
| Tecnologia |  |
| Arte e immagine |  |
| Musica |  |
| Strumento |  |
| Strumento |  |
| Strumento |  |
| Strumento |  |
| Educazione Fisica |  |
| Religione |  |
| Sostegno |  |
| Potenziamento |  |